
STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Dlgs. 117/2017, del Codice Civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "FONDAZIONE NIKOLAJEWKA – ETS", che assume la forma giuridica di fondazione. ---

A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la fondazione utilizzerà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS". -----

La Fondazione ha sede in Brescia, Via Nikolajewka 15. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di trasferire l'ubicazione della sede legale, purché nell'ambito territoriale della Provincia di Brescia, senza necessità di modifica statutaria. -----

Art. 2 – Scopo, finalità e attività

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia dedicandosi alla promozione e all'integrazione delle persone disabili e in particolare delle persone con disabilità nelle attività motorie e del muoversi e al miglioramento dei servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e di qualunque altro genere utili a loro e alle loro famiglie. -----

La Fondazione si propone di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale (ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017): -----

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; -----

b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; -----

c) promozione e diffusione delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017; -----

d) attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali o sanitari; -----

e) beneficenza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017; -----

f) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. -----

A tal fine la Fondazione: -----

- promuove la raccolta diretta e indiretta di fondi da erogare - unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio - a favore di attività, progetti, iniziative e servizi di cui alle sopra indicate finalità; -----
- gestisce, ove necessario, servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e di qualunque altro genere utili a cittadini con disabilità nelle attività motorie e del muoversi e alle loro famiglie; -----
- promuove ed attua forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni senza scopo di lucro che operano nello stesso settore; -----

- promuove e sostiene iniziative volte a creare stabili fondi di dotazione destinati agli stessi suoi fini, relativamente a specifiche aree territoriali della Regione; -----
- promuove ed attua attività culturali, sportive e formative utili al raggiungimento dello scopo sociale; -----
- promuove una maggiore consapevolezza circa i bisogni dei disabili motori, anche attraverso ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici; -----
- istituisce, promuove e sovvenziona borse di studio e di ricerca scientifica nel campo inerente la realizzazione dei propri scopi. Il Consiglio di Amministrazione predisporrà un apposito Regolamento che, rispettando i principi sanciti dallo Statuto, precisi le norme e le condizioni di partecipazione ai concorsi, nonché i criteri e le norme di giudizio; -----
- assiste coloro che intendono donare, operando per rimuovere gli ostacoli culturali, amministrativi, legali e fiscali alla diffusione di una cultura della donazione, offrendo anche la possibilità di costituire al proprio interno fondi con caratteristiche e finalità specifiche, purché nei limiti dei propri fini statutarî; -----
- fornisce adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate. -----

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali, rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti imposti dalla normativa vigente. -----

E' attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza di individuare le attività concretamente esercitabili. -----

Per il perseguimento degli scopi e delle finalità indicate, nonché delle attività diverse, la Fondazione potrà compiere, nell'ambito e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, tutti gli atti e negozi di diritto privato, anche di rilevanza economica e finanziaria, ritenuti necessari e deliberati dagli organi statutariamente competenti. -----

----- **Art. 3 - Patrimonio** -----

Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotazione, descritti nell'atto costitutivo della Fondazione stessa. Il valore del patrimonio non potrà essere inferiore a quello previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore. -----

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

Tale patrimonio potrà essere incrementato con: -----

- donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, che potranno anche essere costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio; -----
- contributi patrimoniali da enti pubblici; -----
- avanzi di gestione destinati con delibera del Consiglio di Amministrazione ad incremento del patrimonio. -----

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità. -----

Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibilmente con una gestione oculata e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore. -----

----- **Art. 4 - Entrate** -----

Per l'adempimento dei propri scopi la Fondazione dispone delle seguenti entrate: -----

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3 e dal ricavo per eventuali vendite di beni ricevuti in donazione od eredità; -----
- le entrate derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 2; -----
- contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari, non espressamente vincolati all'incremento del patrimonio; -----
- eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate ad incremento del patrimonio; -----
- entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 2. -----

----- **Art. 5 - Organi della Fondazione** -----

Sono organi della Fondazione: -----

- il Presidente e il Vicepresidente; -----
- il Consiglio di Amministrazione; -----
- l'Organo di Controllo; -----
- il Segretario Generale (se nominato); -----
- il Tesoriere (se nominato). -----

----- **Art. 6 - Il Presidente** -----

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti. -----

Il Presidente è nominato, salvo in sede di costituzione della Fondazione, dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri con voto palese. -----

Il Presidente: -----

- a. convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione; -----
- b. cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni; -----
- c. firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; -----
- d. mantiene stretti rapporti con il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Nikolajewka - Onlus, partecipando, ove invitato, di persona o per delega alle riunioni dello stesso. -----

----- **Art. 7 - Il Vice Presidente** -----

Il Vice Presidente è nominato, salvo in sede di costituzione della Fondazione, dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri su proposta del Presidente. -----

Il Vice Presidente può sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento, con gli stessi poteri. La firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente. -----

----- **Art. 8 - Consiglio di Amministrazione** -----

Il Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, dal Vice

Ciffo Enzo
Moro Molinari
Christian Alerte
Daniele Mauro

Presidente e da altri nove Consiglieri è nominato in prima istanza nell'atto costitutivo.

Successivamente, i membri del Consiglio di Amministrazione che cesseranno dalla loro carica per qualsiasi motivo verranno sostituiti dal Consiglio stesso per cooptazione da farsi con la maggioranza dei Consiglieri in carica o dai Consiglieri rimasti in carica su proposta della Sezione ANA di Brescia e dalla Cooperativa Sociale Nikolajewka - Onlus. ^(A)

Il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri di Amministrazione durano in carica a tempo indeterminato e comunque fino al compimento del settantacinquesimo anno di età, salvo decadenza, dimissioni, incapacità o esclusione.

Successivamente al compimento del settantacinquesimo anno di età, con delibera del Consiglio di Amministrazione da assumersi con le modalità previste dall'art. 9 del presente statuto per i casi di esclusione, i consiglieri potranno essere confermati nella carica di anno in anno non oltre il compimento dell'ottantesimo anno di età.

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;
- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;
- ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;
- siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea, della Magistratura ordinaria o speciale e di Organizzazioni Sindacali;
- ricoprano la carica di Consigliere Regionale, Provinciale e Comunale ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali.

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute ed approvate dal Consiglio stesso.

Art. 9 - Decadenza e esclusione

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate dalle adunanze del Consiglio.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità e di ogni altro caso previsto dalla legge.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio stesso a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei suoi componenti in carica, con provvedimento motivato. Il Consigliere, sottoposto a procedimento di esclusione, non potrà partecipare all'adunanza.

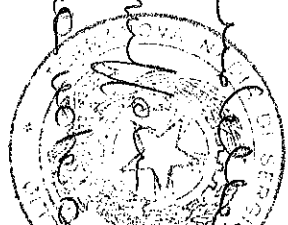
Art. 10 - Poteri

Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- a. di eleggere il Presidente e il Vice Presidente (salvo in sede di costituzione della Fondazione);
- b. di nominare l'organo di controllo;
- c. di deliberare sulla costituzione e sulla composizione di eventuali commissioni composte anche da membri esterni al Consiglio di

Antonio Pich
Piero Marco
Antonio Tullio
Massimo Costa

Antonio Pich
Piero Marco
Antonio Tullio
Massimo Costa



- Amministrazione; -----
- d. di deliberare sugli argomenti e atti che gli siano sottoposti; ---
 - e. di redigere ed approvare entro il mese di dicembre dell'anno in corso il bilancio preventivo; -----
 - f. di redigere ed approvare entro il mese di aprile dell'anno successivo il bilancio consuntivo e, se previsto, il bilancio sociale, e curare gli ulteriori adempimenti previsti dagli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente in materia; -----
 - g. di stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione; -----
 - h. di stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione; -----
 - i. di deliberare per gli atti di straordinaria amministrazione e per gli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà, per questi ultimi, di delega al Presidente, che ne riferisce nella riunione immediatamente successiva; -----
 - j. di approvare eventuali regolamenti interni; -----
 - k. di nominare il Segretario Generale e il Tesoriere; -----
 - l. di deliberare eventuali modifiche di statuto; -----
 - m. di deliberare l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio nelle forme previste dall'art. 18. -----

----- **Art. 11 – Adunanze** -----

Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio di avviso con indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza e dell'elenco delle materie da trattare, si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni trimestre e in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri. -----

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante invito a mezzo lettera raccomandata, telefax o posta elettronica da recapitarsi agli interessati almeno cinque giorni prima dell'adunanza o in casi d'urgenza mediante telegramma, telefax o posta elettronica da recapitarsi agli interessati almeno ventiquattro ore prima. -----

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono. -----

Le votazioni sono palesi. -----

Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. -----

Nel caso le deliberazioni riguardino i punti l) e m) dell'art. 10 è richiesta la maggioranza di almeno due terzi dei componenti in carica. -----

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione si possono tenere anche mediante audio e/o videoconferenza o altri mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro possibile seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali presupposti, l'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario. ----

----- **Art. 12 – Organo di controllo** -----

L'Organo di Controllo monocratico, iscritto al Registro dei Revisori Legali, è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Sezione ANA di Brescia (e della Cooperativa Sociale Nikolajewka - Onlus. 7²) -----

Ad esso può essere affidata la revisione legale dei conti al superamento dei

limiti previsti dalla legge. -----

L'Organo di controllo è tenuto alle disposizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, ed in particolare deve esaminare le proposte di bilancio di previsione e di bilancio consuntivo, redigendo di quest'ultimo apposita relazione. -----

Deve altresì accertare, almeno ogni trimestre, la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà della Fondazione. -----

Può in qualsiasi momento procedere, ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni della Fondazione o su determinati affari. -----

L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. -----

Qualora, senza giustificato motivo, non partecipi durante un esercizio a due adunanze del Consiglio di Amministrazione, decade dall'Ufficio. -----

L'Organo di Controllo dura in carica tre esercizi, salvo diverso termine stabilito in sede di nomina, e può essere riconfermato. -----

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano all'Organo di Controllo, in quanto compatibili, le norme previste dal Codice Civile per le società per azioni. -----

L'Organo di Controllo ha diritto, se lo richiederà, ad un onorario determinato nel minimo previsto dalle tariffe professionali, oltre al rimborso delle eventuali spese. -----

----- **Art. 13 - Segretario Generale** -----

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Segretario Generale, eventualmente scelto anche tra i propri membri. -----

Egli collabora: -----

- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati; -----

- all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente ed alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e consuntivo. -----

Svolge attività di coordinamento generale della Fondazione, di raccordo tra il Consiglio di Amministrazione e gli altri organi statutari, nonché di supporto alle competenze del Presidente e del Consiglio di Amministrazione. -----

Partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione con parere consultivo e redige i relativi verbali. -----

In caso di assenza o impedimento del Segretario Generale il Presidente nomina all'uopo un membro del Consiglio di Amministrazione con le funzioni di Segretario verbalizzante. -----

Il Segretario Generale dura in carica a tempo indeterminato, sino a revoca o dimissioni. -----

Il Segretario Generale può essere revocato in qualsiasi momento, con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei suoi componenti. -----

----- **Art. 14 - Tesoriere** -----

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Tesoriere scelto tra i suoi componenti. -----

La durata della carica è fino a revoca o dimissioni e decade alla cessazione dalla carica di Consigliere di Amministrazione. -----

Il Tesoriere può essere revocato in qualsiasi momento con delibera assunta

dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei suoi componenti. -----
Il Tesoriere esercita le deleghe ricevute in ambito amministrativo e finanziario dal Consiglio di Amministrazione con potere di firma su conti correnti bancari e postali. -----

Al Tesoriere non spetta alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute nell'interesse della Fondazione e da autorizzarsi da parte del Consiglio di Amministrazione. -----

La carica di Tesoriere è compatibile con altre cariche in seno alla Fondazione, fatta eccezione per quella di Presidente. -----

----- **Art. 15 - Libri** -----

L'Ente è obbligato a tenere i libri e i registri prescritti dal D.Lgs. 117/2017. --
I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Controllo e degli altri organi sociali devono essere trascritti a cura del Segretario Generale e, per il registro di sua competenza, dall'Organo di Controllo medesimo, su apposito registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario. -----

-- **Art. 16 – Bilancio d'esercizio, bilancio sociale e bilancio preventivo** --
L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. -----

Il Consiglio di Amministrazione dovrà approvare il bilancio dell'esercizio precedente, predisposto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017, entro il mese di aprile di ciascun anno. -----

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017 secondo le modalità previste dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017. -----

Al bilancio deve essere allegata la relazione dell'Organo di Controllo. -----

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, la fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti conseguenti. -----

Entro il mese di novembre ⁷³⁾ di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione dovrà approvare il bilancio preventivo per l'esercizio successivo. -----

----- **Art. 17 - Utili della gestione** -----

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi e riserve comunque denominati a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto con la Fondazione. -----

----- **Art. 18 – Estinzione** -----

In caso di estinzione dell'Ente, il patrimonio della Fondazione, su delibera del Consiglio di Amministrazione e previo parere scritto della Sezione ANA di Brescia, verrà devoluto ad altro ETS che persegua finalità analoghe a quelle della Fondazione ed operi nel territorio della Provincia di Brescia ovvero a fini di pubblica utilità, previo parere dell'autorità competente conformemente a quanto stabilito dalle norme di legge in materia. -----

----- **Art. 19 - Norma di rinvio** -----

Fino all'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore e

comunque fino alla decorrenza del termine di cui all'art. 104 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione utilizzerà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS" al posto di quella di "Ente del Terzo Settore" o dell'acronimo "ETS" e continuano a trovare applicazione le norme statutarie precedenti in tema di ONLUS incompatibili con il D.Lgs. 117/2017. -----

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di legge vigenti in materia. -----

1) Si cancellino le parole ola " e " a " Onlus".

Sei parole cancellate.

2) Si cancellino le parole ola " e " a " Onlus".

Sei parole cancellate.

3) Si cancelli la parola " novembre " e si aggiunga " dicembre ". Una parola cancellata.

Tre postille e tredici parole cancellate.

BRESCIA, 26/11/2025

Christian Abate

Odorico Menni

Mario Molinari

Raffaele

Antonio Delfino

Perini Mario

Leonardo Tardelli

Massimo Cortesi

Luigi Perini

Roberto

Antonello Rebuffoni

Nadia Terranova

